

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., con sede in Roma, via Nazionale, 243, C.F./P.IVA 05656701009, rappresentata dal Dott. Mario De Simoni, in qualità di Amministratore Delegato, legale rappresentante p.t., ed in virtù dei poteri a lui spettanti, (di seguito anche "**Ales**" o la "**Società**");

E

Museo e Real Bosco di Capodimonte, con sede in Napoli, via Miano, 2, C.F. 95219190634, rappresentata dal Dott. Sylvain Jean Jacques Bellenger, in qualità di Direttore, legale rappresentante p.t., ed in virtù dei poteri a lui spettanti, (da ora in avanti "**Capodimonte**")

- Congiuntamente le "**Parti**"

PREMESSO CHE

- Oggetto del presente accordo è la collaborazione, tra Ales S.p.A.- Scuderie del Quirinale e Museo e Real Bosco di Capodimonte per l'organizzazione e la realizzazione della mostra "*L'Ottocento a Napoli*" (titolo provvisorio), che si terrà a Roma presso le Scuderie del Quirinale, dal 26 marzo al 30 giugno 2024 (date da confermare) - d'ora in avanti la "**Mostra**".
 - Il progetto della mostra è stato ideato e curato dal Dottor Sylvain Jean Jacques Bellenger - d'ora in avanti "**Curatore**" - con il supporto del Dottor Carmine Romano - d'ora in avanti "**Assistente Curatore**" - è stato sottoposto alla Commissione Scientifica delle Scuderie del Quirinale in data **19/XII/2022** la quale, contestualmente, ne ha deliberato l'approvazione e l'inserimento nella programmazione istituzionale.
 - Curatore e Assistente Curatore, d'intesa con la direzione delle Scuderie del Quirinale, si impegnano ad armonizzare tale progetto di massima alla natura e alla capienza degli spazi espositivi, tanto sotto il profilo dell'articolazione tematica quanto sotto quello della lista-opere, fino alla definizione del progetto finale elaborandone tutti i contenuti scientifici.
- Tutto ciò premesso, le Parti come in epigrafe descritte



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente accordo.

In particolare, tra gli allegati:

- il Progetto scientifico della Mostra (**Allegato A**);
- l'Elenco provvisorio delle opere delle collezioni di Capodimonte disponibili per il prestito (**Allegato B**);

Le Parti dichiarano che tali elenchi sono da considerarsi passibili di eventuali modifiche, integrazioni e sostituzioni in base alle esigenze curatoriali ed allestitivie che si presenteranno prima dell'allestimento definitivo della Mostra.

Art. 2 - Oggetto

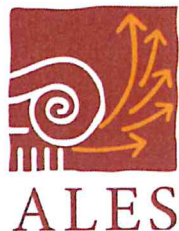
Oggetto del presente accordo è la collaborazione, tra Ales e Capodimonte per l'organizzazione e la realizzazione della Mostra "*L'Ottocento a Napoli*" (titolo provvisorio), che si terrà a Roma presso le Scuderie del Quirinale, dal 26 marzo al 30 giugno 2024 (date da confermare).

In virtù dei rapporti di collaborazione sorti dalla sottoscrizione del presente accordo, le Parti si obbligano ad eseguire le prestazioni di rispettiva competenza, come di seguito dettagliate e, comunque ad offrire la propria fattiva collaborazione al fine della realizzazione della Mostra.

Il prestito delle opere si intende concesso per il solo periodo di durata della Mostra ed esclusivamente per la realizzazione della stessa. Il prestito di dette opere e materiali sarà regolato da un contratto di prestito separato, secondo le modalità in uso tra istituzioni museali e senza oneri per Ales.

Art. 3 - Durata

La collaborazione fra le Parti avrà durata dalla sottoscrizione del presente accordo fino al termine della Mostra, periodo entro il quale si deve ritenere incluso anche lo smontaggio, reimpallaggio e il rientro delle opere presso le sedi DI Capodimonte e di tutti i prestatori, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi dalla stessa discendenti.



Art. 4 - Curatela della Mostra

Il Curatore della Mostra è il Dottor Sylvain Jean Jacques Bellenger che si serve dell'assistenza alla curatela del Dottor Carmine Romano, coadiuvati dal Direttore delle Scuderie del Quirinale.

Nell'ambito della cura del progetto scientifico della Mostra, il Curatore e l'Assistente Curatore avranno, fra l'altro, la responsabilità della definizione della lista delle opere e del percorso espositivo, anche in ragione delle particolarità e delle esigenze dello spazio delle Scuderie del Quirinale.

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono, altresì, che ad Ales, avvalendosi del Direttore delle Scuderie del Quirinale, competerà la condivisione dei contenuti scientifici della Mostra.

Art. 5 - Disponibilità degli spazi

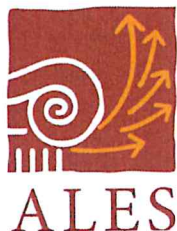
La mostra avrà luogo nelle sale delle Scuderie del Quirinale, corrispondenti a circa 1000 mq espositivi, oltre gli spazi di servizio e di accesso. Gli spazi saranno messi a disposizione nel periodo di durata della mostra e secondo le esigenze di Ales.

Il periodo deve intendersi comprensivo del tempo tecnico necessario al montaggio e allo smontaggio delle opere e all'allestimento e al disallestimento delle stesse.

Ales metterà altresì a disposizione i locali destinati al deposito delle opere in arrivo e in partenza per lo stesso periodo di cui al capoverso precedente, incluso il periodo di arrivo e partenza delle opere che, nel rispetto delle condizioni di prestito ed al fine di assicurare l'esatta conservazione delle stesse, verranno restituite al termine della Mostra.

Art. 6 - Costi e Impegni delle Parti

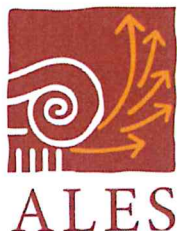
Le Parti convengono che, sulla base del progetto scientifico allegato, dell'elenco delle opere e dei contenuti scientifici sviluppati e congiuntamente approvati, ALES si farà carico della realizzazione del progetto espositivo e dei relativi oneri curando l'organizzazione generale della Mostra nel pieno rispetto degli standard di sicurezza e conservazione delle opere. ALES si impegna a coprire tutte le spese relative alla produzione della Mostra, garantendo la messa in campo sia delle proprie professionalità, sia delle professionalità esterne utili a garantire la piena riuscita dell'iniziativa, individuando ditte e operatori specializzati nei vari settori e di comprovata esperienza, mediante l'affidamento di appositi incarichi e ai sensi della normativa vigente. A tal fine ALES potrà avvalersi



di contributi, sponsorizzazioni e finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali avendone preventivamente verificato l'opportunità e la compatibilità scientifica.

In particolare, **ALES** si impegna a:

- mettere a disposizione gli spazi espositivi delle Scuderie del Quirinale assicurando che essi siano in regola con le norme di sicurezza per il pubblico e per le opere;
- garantire attraverso l'Ufficio Mostre delle Scuderie del Quirinale l'intera gestione logistica e amministrativa dei prestiti secondo gli standard conservativi e di sicurezza internazionali durante tutte le fasi di preparazione, compresa la gestione dei contratti e le successive fasi di movimentazione, trasporto e allestimento delle opere;
- stipulare apposita polizza "All risks - da chiodo a chiodo", con primaria compagnia assicurativa specializzata in Fine Arts per tutte le opere in mostra, sostenendone i costi;
- effettuare, tramite un agente italiano specializzato in Fine Arts, tutte le operazioni di imballaggio, di trasporto e di allestimento in andata e in ritorno, delle opere, sostenendone interamente i costi ivi compresi i viaggi e le diarie degli accompagnatori;
- garantire l'ospitalità, durante il periodo dell'allestimento delle opere, del Curatore e dell'Assistente Curatore e di altro eventuale personale tecnico di Capodimonte la cui presenza sia giudicata necessaria per il montaggio della Mostra secondo modalità (numero di persone e giorni) da concordare tra le Parti;
- garantire la contrattualizzazione dell'Assistente Curatore tramite la stipula di specifico contratto avente ad oggetto l'assistenza alla curatela e lo sviluppo delle fasi progettuali ed esecutive della Mostra, in collaborazione con il curatore della Mostra;
- garantire la contrattualizzazione del Direttore scientifico del catalogo tramite la stipula di specifico contratto avente ad oggetto la curatela e lo sviluppo delle fasi progettuali ed esecutive del catalogo della Mostra, che sarà edito nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 8;
- rimborsare le spese di trasporto e soggiorno del Curatore e dell'Assistente Curatore per i viaggi in Italia o all'estero che si rendessero necessari durante la campagna di definizione dei prestiti, previo accordo con la Direzione delle Scuderie del Quirinale e per il tramite di accordi stipulati specificatamente a valle del contratto di curatela e di assistenza alla curatela;
- predisporre i Condition Report al momento del disimballaggio e del successivo re-imballaggio delle opere presso le Scuderie del Quirinale;
- provvedere alla conservazione e alla manutenzione ordinaria delle opere esposte in Mostra, adottando ogni attività necessaria per assicurare l'idonea climatizzazione degli spazi nonché la sicurezza delle opere che dovranno essere protette da impianto di allarme (ove richiesto),



sistema di videosorveglianza a circuito chiuso e, durante l'orario di apertura al pubblico, da guardiania di sala;

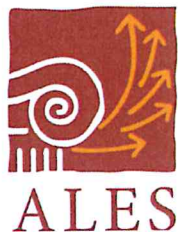
- affidare la progettazione dell'allestimento allo studio Hubert Le Gall di Parigi, mediante apposito contratto, indicato dal Curatore come il professionista più adatto ad interpretare e dare forma al concept della Mostra, sostenendone i relativi costi;
- affidare la progettazione e la realizzazione di un sistema illuminotecnico specifico elaborato sulla base del progetto di allestimento, affidandolo a ditta specializzata e sostenendone i relativi costi;
- affidare la progettazione e realizzazione del sistema di apparati grafici elaborato sulla base del progetto di allestimento nonché dei contenuti ricevuti dal Curatore e dall'Assistente Curatore, inclusi i costi di traduzione all'inglese dei testi espografici;
- progettare foliazione del catalogo, comprensiva della stima dei costi di diritti d'autore per i saggi e dei diritti di riproduzione per le immagini, sulla base delle indicazioni del Curatore, con gestione della gara per la concessione del servizio di stampa della pubblicazione e del bookshop delle Scuderie del Quirinale durante il periodo della Mostra;
- progettare e produrre di una pubblicazione didattica in distribuzione gratuita (il cosiddetto "Libellus"), concepito d'intesa con il Curatore;
- progettare e produrre i contenuti delle Audioguide per adulti e bambini sotto la supervisione del Curatore e gestione del relativo upload per il tramite dell'Ufficio Editoriale e Iconografico delle Scuderie del Quirinale d'intesa con il Responsabile dell'Ufficio IT;
- gestire l'upload dei contenuti (testi espografici, immagini, didascalie e video) relativi all'App di Scuderie del Quirinale per il tramite dell'Ufficio Editoriale e Iconografico;
- produrre i contenuti di n.2 Videomapping, ideati dal curatore della mostra, e gestire il relativo allestimento per il tramite dell'Ufficio Editoriale e Iconografico delle Scuderie del Quirinale d'intesa con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico delle Scuderie del Quirinale;
- organizzare gli eventi inaugurali per il tramite dell'Ufficio Sponsorizzazioni, Cerimoniale e Servizi Aggiuntivi, d'intesa con Capodimonte, sostenendone i relativi costi;
- realizzare riprese fotografiche e video per Archivio, Comunicazione e Promozione della Mostra per il tramite dell'Ufficio Marketing e Comunicazione delle Scuderie del Quirinale;
- ideare, progettare e realizzare ogni attività di comunicazione, promozione e cerimoniale legata alla Mostra in oggetto;
- organizzare la proposta tecnica per il titolo definitivo della Mostra e dell'immagine coordinata, restando inteso che la decisione finale in merito a questi elementi dovrà essere presa di comune accordo tra le Parti;



- ideare, progettare e realizzare, d'accordo con il Curatore, tutte le attività didattiche legate alla mostra in oggetto ed eventualmente individuate come indispensabili per garantire la massima fruibilità dei contenuti per tutti i tipi di pubblico;
- menzionare Capodimonte in tutta la comunicazione relativa alla promozione e divulgazione della mostra come segue: *"Mostra organizzata da ALES Scuderie del Quirinale in collaborazione con Museo e Real Bosco di Capodimonte. A cura di Sylvain Jean Jacques Bellenger e/con Carmine Romano"*;
- fornire a Capodimonte n. 50 copie istituzionali - ovvero non destinate alla vendita - del catalogo della Mostra e di qualsiasi altra pubblicazione realizzata nell'ambito della stessa.
- autorizzare il Museo di Capodimonte ad utilizzare i materiali pubblicitari relativi alla mostra, che saranno forniti dalle Scuderie del Quirinale, sui social media ufficiali del Museo (Facebook: @museodicapodimonte ; Twitter: @capodimonte_mus ; Instagram: @museoboscocapodimonte), nonché sull'app ufficiale "Capodimonte", gratuitamente scaricabile su Google Play e App Store.

Per quanto di sua competenza, e in riferimento alle opere di sua proprietà, Capodimonte si impegna a:

- garantire la disponibilità a seguire le varie fasi progettuali ed esecutive, inclusa la ricerca iconografica e l'elaborazione del concept della Mostra;
- cedere in prestito le opere presenti nella collezione del Museo di Capodimonte come da elenco allegato al presente accordo (**Allegato B**). Eventuali interventi di restauro o conservazione preventiva ritenuti necessari alla presentazione delle opere saranno a carico di Capodimonte;
- gestire la movimentazione e il trasporto delle opere che necessitano di interventi conservativi o di incorniciatura preventivi, presso laboratori specializzati;
- cedere ad Ales i diritti di riproduzione delle opere concesse in prestito, limitatamente alla realizzazione e alla promozione della Mostra stessa e del relativo catalogo. Detti diritti dovranno essere ceduti a titolo gratuito anche in caso di utilizzi successivi alla chiusura dell'esposizione, purché utilizzati per iniziative o attività inerenti alla mostra stessa;
- fornire a titolo gratuito le riproduzioni fotografiche (stampe, fotocolore o file digitali) necessarie alla produzione del catalogo, dell'apparato didascalico della mostra e di tutti i materiali promozionali (ufficio stampa, comunicazione, web, social network);
- garantire tutte le necessarie interlocuzioni con l'architetto responsabile del progetto di allestimento in merito alle opere da presentare, alle sequenze visive da rispettare e, in generale, ai contenuti del progetto culturale;



- sostenere i costi di viaggio per il proprio personale (esclusi couriers e Curatore e Assistente Curatore durante la fase di allestimento della Mostra);
- redigere i Condition Report nella sede di origine al momento dell'imballaggio e successivo disimballaggio al termine della mostra delle opere;
- attivare la richiesta di autorizzazione ove richiesto e produrre tutta la documentazione necessaria per la procedura di movimentazione delle opere;
- redigere i testi in italiano per gli apparati didascalici e interpretativi della Mostra (didascalie, testi sala, testi brevi) e i saggi curatoriali in catalogo. Questi ultimi, saranno compensati dall'editore nei termini consentiti dal loro piano industriale.

Ciascuna Parte sosterrà i costi inerenti alle attività sopra descritte e garantirà il pagamento delle relative fatture secondo le condizioni pattuite con i fornitori, escludendosi sin d'ora qualunque responsabilità solidale delle Parti nei confronti dei terzi per le obbligazioni assunte.

Art. 7 - Rapporti verso i terzi

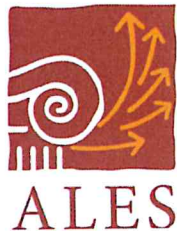
Ciascuna delle Parti gestirà in proprio i rapporti con altri soggetti coinvolti nell'organizzazione della Mostra, regolando preventivamente gli aspetti che ne dovessero derivare contestualmente alla ripartizione delle attività.

La conclusione del presente Accordo è tassativamente limitata alla collaborazione per la Mostra di cui sopra, quale evento specifico e temporaneo, ed esclude in modo totale qualsiasi altro rapporto di società, associazione, corresponsabilità, di modo che nessuna delle Parti potrà mai essere ritenuta responsabile delle obbligazioni dell'altra.

Art. 8 - Catalogo

Le Parti concordano che verrà realizzato e prodotto uno specifico catalogo relativo all'evento edito dalla casa editrice specializzata nel settore fine arts che si sarà assicurata la concessione del servizio a norma di legge, la cui direzione scientifica sarà affidata al Direttore generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Dott. Sylvain Jean Jacques Bellenger.

Tutte le opere in mostra saranno riprodotte in catalogo e le riproduzioni in alta risoluzione saranno fornite da Capodimonte in tempi utili per la pubblicazione e libere da diritti.



Art. 9 - Diritti di Proprietà Intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale dei materiali della Mostra, siano essi testuali o iconografici, appartengono alle Parti che potranno utilizzarli liberamente seppure esclusivamente nell'ambito delle attività relative al presente accordo. Ogni altro utilizzo dovrà essere espressamente concordato.

Le riprese d'insieme della mostra, video o fotografiche, sono da intendersi libere da diritti e utilizzabili per tutti gli usi di promozione e diffusione della mostra a mezzo stampa e social network anche dopo la data di chiusura della stessa.

Art. 10 - Inaugurazione, Comunicazione e Pubblicità

Le Parti concorderanno titolo definitivo e immagine della mostra, la definizione degli eventi di inaugurazione della stessa e il timing delle presentazioni alla stampa.

Ales definirà il piano di comunicazione e promozione, l'ideazione, progettazione e realizzazione di tutti i materiali comunicativi, coordinerà l'attività di Ufficio Stampa e gestirà ogni attività di Cerimoniale dandone puntuale informazione a Capodimonte.

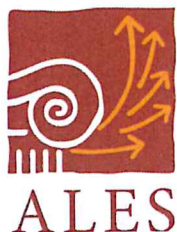
La strategia complessiva di comunicazione esterna sarà decisa e curata da Ales, tramite l'Ufficio Marketing e Comunicazione delle Scuderie del Quirinale, che gestirà la scelta delle immagini e la definizione delle campagne, ivi inclusa la definizione del piano mezzi. Capodimonte convaliderà le bozze degli strumenti di comunicazione.

Le attività di comunicazione e di ufficio stampa, oltre alla cerimonia di inaugurazione presso le Scuderie del Quirinale, saranno operativamente gestite da Ales, in coordinamento con gli Uffici Comunicazione e Stampa di Capodimonte.

Art. 11 - Rapporti economici e finanziari. Produzione della Mostra

Ales ha predisposto un piano economico previsionale dei costi, in linea con la prassi e le dimensioni economiche di una grande mostra internazionale. L'onere di tale piano economico è esclusivamente a carico di Ales. Saranno esclusi dal budget eventuali costi in precedenza sostenuti da Capodimonte per la preparazione del progetto.

Ales incasserà e farà proprio l'intero importo dei ricavi derivanti dalla vendita in prevendita, al netto degli aggi spettanti al concessionario per la prevendita. Ales incasserà altresì e farà propri i ricavi



derivanti da eventuali sponsorizzazioni e contributi ivi compresi quelli risultanti da eventuali visite guidate, audioguide, attività didattiche, laboratori, vendita di serate in esclusiva e delle royalties del bookshop e della caffetteria.

Per ciò che concerne i biglietti d'ingresso omaggio a Capodimonte, essi saranno gestiti da Ales per il tramite dell'Ufficio di Direzione delle Scuderie del Quirinale. A Capodimonte saranno tuttavia riservati n. 100 biglietti di ingresso omaggio ciascuno per l'intero periodo della Mostra, per i propri fini istituzionali in qualità di co-organizzatore.

Art. 12 - Validità e recesso

Il presente Accordo sarà valido a partire dalla data di sottoscrizione fino al termine della Mostra.

In ogni caso l'efficacia della presente convenzione resta subordinata ad ogni prescritta autorizzazione di legge. Per motivate e/o gravi esigenze di tutela ed interesse pubblico, le Parti potranno recedere dalla presente convenzione ai sensi della normativa vigente mediante comunicazione da trasmettere via posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 60 giorni.

Le Parti restano comunque esonerate da qualsivoglia responsabilità derivante da cause ad esse non imputabili ovvero nelle ipotesi di caso fortuito o forza maggiore.

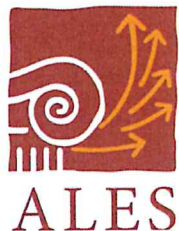
Art. 13 - Controversie e Foro Competente

Le Parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione. Per tutte le controversie, per le quali non sia stata possibile una soluzione in sede di conciliazione, relative alla validità, all'esecuzione o all'interpretazione del presente accordo le Parti stabiliscono la competenza del Foro di Roma, esclusi tutti gli altri Fori alternativi o concorrenti.

Art. 14 - Negoziazione del contratto - Rinvio

Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole del presente contratto, singolarmente e congiuntamente fra loro, sono frutto di specifica e diretta negoziazione tra le stesse, e pertanto non trovano applicazione agli artt. 1341 e 1342 Codice civile.

Per tutto quanto qui non espressamente convenuto, le Parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, agli usi, nonché alla buona fede e alle intenzioni dei contraenti sia nella interpretazione che nella esecuzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1362 Codice civile.



Letto, approvato e sottoscritto.

Si allegano:

- **Allegato A:** progetto scientifico della Mostra;
- **Allegato B:** elenco provvisorio delle opere delle collezioni di Capodimonte disponibili per il prestito.

Per l'**Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Dott. Mario De Simoni

Firmato digitalmente da: Mario
De Simoni

Data: 02/11/2023 14:38:11

Per **Museo e Real Bosco di Capodimonte**

Il Direttore

Dott. Sylvain Jean Jacques Bellenger



L'Ottocento a Napoli

(titolo provvisorio)

Roma, Scuderie del Quirinale, 26 marzo - 30 giugno 2024 (da confermare)

Prodotta e organizzata

Scuderie del Quirinale e Museo e Real Bosco di Capodimonte

Curata da

Sylvain Bellenger

L'Ottocento napoletano ha prodotto immagini che hanno invaso pittura, scultura, moda, decorazione, architettura europea e americana come poche altre culture sono state in grado di fare, ma sorprendentemente, mentre i suoi artisti sono stati così presenti sulla scena internazionale per tutto il XIX secolo, la loro produzione artistica è nel XXI secolo un mondo interamente da riscoprire.

Il titolo proposto per questa ampia retrospettiva sulla produzione artistica napoletana del XIX secolo è *L'Ottocento a Napoli*. Questa scelta, piuttosto che *L'Ottocento napoletano*, ha l'ambizione di evidenziare la dimensione cosmopolita dell'identità artistica partenopea. Questo si deve spiegare non soltanto con l'organizzazione dell'insegnamento accademico e della trasmissione artistica all'interno degli *atelier*, ma più che altro con la presenza di artisti stranieri che hanno sempre caratterizzato la scuola napoletana: Volaire, Wutky, Vernet, Girodet, Stoll, Giroux, Pitloo, Hansen, Aagaard, Gleyre, Boehme, Turner, Dahl, Fearnley, Duclère, Hildebrandt, Jones, von Marées, Vernet, sono qui, con i loro colleghi italiani, i primi artisti della pittura *plein-air*, spesso ripresa negli *atelier*.

Napoli non è un centro artistico come Firenze, Siena, Londra o Parigi, ma è una grande città portuale, un luogo di passaggio, una via commerciale, la più orientale delle città europee e la più cosmopolita delle città italiane. In quanto capitale di un vicereame, prima, e capitale di un regno, poi, la sua urbanistica e la sua cultura sono quelle di una capitale, e nel XIX secolo Napoli dialogava maggiormente con Parigi, Londra, Monaco e Vienna che con Milano, Venezia o Roma.

Tutti questi elementi hanno fatto da cornice alle riflessioni che hanno strutturato la costruzione di questo progetto espositivo.

Questo realismo che non smette mai di morire. (Raffaello Causa)

La scuola napoletana è spesso definita per il suo realismo, e questo a partire da Caravaggio e Ribera. In realtà, questo realismo, che non abbandona mai il manierismo, nasconde una fantasia, una creatività, una stranezza, e si trasforma in un simbolismo che non smette di sorprendere. I tre concetti che hanno guidato il raggruppamento delle opere accostando scultura, pittura, arti applicati ed alcuni esempi di cinema e fotografia, senza sacrificare la cronologia e le generazioni, sono stati la materia, la spiritualità, il non finito / l'infinito, che attraversano tutte le sensibilità e i movimenti artistici dell'Ottocento napoletano, in particolare la scuola di Posillipo, di Resina, il verismo, il neo-pompeianismo, spesso interpretati dagli stessi artisti.

Un ulteriore principio è stato quello di raggruppare e mettere in evidenza i maggiori pittori e scultori come De Nittis, Michetti, Morelli, d'Orsi, Gemitto, Renda, riservando un posto dominante a Mancini, e Degas, la cui produzione napoletana è quasi sconosciuta.

Il pubblico contemporaneo si riconoscerà nella creatività raffinata, sorprendente, a volte inquietante, fisica e carnale delle scuole napoletane, che, con artisti come Mancini e Micchetti, anticipano la ricerca sulla materialità pittorica che costituirà l'avanguardia della pittura italiana e francese degli anni '60 e '70.

La sezione dedicata allo stile Neopompeiano includerà esempi di mobili e ceramiche in bronzo e terracotta di Chiurazzi, Sommer, Giustiniani e Del Vecchio, che, partendo dalla promozione e dalla riproduzione di oggetti di scavo, finirono per creare mobili e vasi contemporanei basati su modelli antichi.

La mostra, nella sua attuale organizzazione, è suddivisa in 5 sezioni:

Il paesaggio

- o Napoli al centro del Sublime
- o I paesaggisti delle scuole di Posillipo e Resina
- o Un realismo sempre più reale. i quattro fratelli Palizzi
- o Giuseppe De Nittis

Il viaggio

- o Viaggiare nel tempo. Pompei rinata
- o Viaggiare a Napoli. La Grecia ritrovata
- o Viaggiare nello spazio. L'Oriente reinventato

Il Verismo

- o Spiritualità e mito
- o Terra e lavoro

La società moderna

- o Edgar Degas
- o I ritratti d'artista
- o Gemitto e Mancini

Dal non finito all'infinito. la materialità sublimata

- o Domenico Morelli, Francesco Paolo Michetti, Antonio Mancini, Medardo Rosso, Lucio Fontana

La scenografia è fondamentale per comprendere il XIX secolo, che diventa impenetrabile contro gli sfondi bianchi e le luci cliniche del XXI secolo.

L'ambientazione, che costituisce sempre il rapporto tra l'opera e l'ambiente, è stata ampiamente studiata da artisti come Morelli, e ci fornisce informazioni sufficienti per la scelta del materiale, del colore e dell'atmosfera che il XIX secolo deve presentare. Senza arrivare a ricreare un ambiente storico come la casa di d'Annunzio, il messaggio sensibile che dovrebbe costruire l'intera mostra intorno a questi dipinti è quello di un *hanging* piuttosto stretta da *Salon*, con l'introduzione di materiali e tessuti alla Fortuny, in modo che i temi identificati come trasversali e dominanti dell'Ottocento napoletano (la materia, la spiritualità, il non-infinito e l'infinito) siano serviti anche dall'allestimento.



Firmato digitalmente d
De Simoni
Data: 02/11/2023 14:3

L'Ottocento a Napoli

Scuderie del Quirinale, 26/03/2024 - 30/06/2024

Allegato B_Elenco dei prestiti Museo e Real Bosco di Capodimonte

Anton Sminck van Pitloo

Veduta dei Templi di Paestum, 1824 - ca.

olio su tela, cm 60 x 86

inv. OA 112

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giuseppe Valadier e Carlo Albacini

Il Tempio di Iside a Pompei, 1805 - 1806

alabastro, diaspro di Corsica, marmo rosso antico, lumachella, porfido, bronzo dorato, cm 68,5 x 36 x 73,5

inv. IM 4060

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giacinto Gigante

Casa dei capitelli colorati a Pompei, 1856

matita, acquarello, tempera su carta, mm 404 x 307

inv. GDS 1703; OA 161

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giacinto Gigante

Capri, -

-, cm 24,3 x 34

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giacinto Gigante

Ischia, -

acquarello e matita su carta, cm 27,9 x 40,6

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Consalvo Carelli

La solfatara, 1841

olio su tela, cm 178 x 294

inv. OA 7205

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Gioacchino Toma

Sotto il Vesuvio di mattina, 1882

olio su tela, cm 83 x 133,5

inv. OA 7718

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Gioacchino Toma

Sotto il Vesuvio di sera, 1886

olio su tela, cm 83 x 133,5

inv. OA 7719

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Eduardo Dalbono

Da Frisio a Santa Lucia, -

olio su tela, cm 62 x 96

inv. PS 54

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Federico Rossano

Campo di grano, 1863 - ca.

olio su tela, cm 30,5 x 73,5

inv. PS 127

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Filippo Palizzi

Dopo il diluvio, 1860 - 1864

olio su tela, cm 185 x 266

inv. IC 44; [PS 44]

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giuseppe De Nittis

Casale dei dintorni di Napoli, 1866

olio su tela, cm 44,5 x 76,5

inv. PS 70

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giuseppe De Nittis

Una traversata negli Appennini - Ricordo, 1867

olio su tela, cm 44 x 76

inv. PS 61

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Camillo Miola

Il fatto di Virginia, 1882

olio su tela, cm 76 x 91

inv. PS 329

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Francesco Netti

Lotta dei gladiatori durante una cena a Pompei, 1880 - ca.

olio su tela, cm 115 x 208

inv. PS 358

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Filippo Palizzi

Tenuta Reale di Carditello, 1851

-, cm 89 x 119

inv. OA 173

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giuseppe Renda

Prima ebbrezza, 1895

fusione in bronzo, cm 145h

inv. IC 4165

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Luigi de Luca

Ad muraenas, 1891

bronzo, cm 85 x 195

inv. OA 7483

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Ettore Cercone

La preghiera della sera, 1893 - ca.

olio su tela, cm 48,5 x 81

inv. PS 432

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Marco De Gregorio

I fumatori di oppio, 1873 - ca.

olio su tela, cm 16 x 45

inv. PS 85

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Domenico Morelli

Gli iconoclasti, 1855

olio su tela, cm 257 x 212

inv. PS 74

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Luigi de Luca

[La monaca / Sogno claustrale], 1890

gesso, [cm 78 h]

inv. PS 417

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Salvatore Postiglione

Figura di monaca in orazione, 1886 - ca.

cm 111 x 124

inv. PS 377

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Frans Vervloet

Interno chiesa di S. Giovanni a Carbonara, 1827

olio su tela, cm 104 x 77

inv. OA 133

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giacinto Gigante

Cappella del Tesoro di San Gennaro, 1863

acquarello e tempera su cartoncino avorio, mm 720 x 525

inv. PS 134

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Giacinto Gigante

Scena popolare in piazza Riario Sforza, 1849

acquerello e tempera su carta, mm 400 x 370

inv. OA 7490

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte

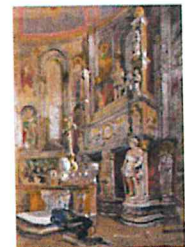


Giacinto Gigante

La Cappella Caracciolo del Sole in San Giovanni a Carbonara a Napoli,

cm 72,5 x 50,5

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Michele Cammarano

Ozio e lavoro, 1863 - ca.

olio su tela, cm 60 x 118

inv. PS 9

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Ettore Ximenes

La rissa, 1871 - 1877

gesso, cm 150 h x 105 x 105

inv. OA 7485

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Gioacchino Toma

Luisa San Felice in carcere, 1874

olio su tela, cm 63 x 79

inv. OA 7798

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Gioacchino Toma

Le due madri, 1874

olio su tela, cm 55 x 74

inv. OA 7715

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Francesco Paolo Michetti

Autoritratto, 1895 - ca.

olio su tela, cm 49 x 34

inv. OA 7688

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Busto di Morelli,

terracotta

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Busto di Mariano Fortuny, 1874

bronzo, h cm 60

inv. OA 8970

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Pescatore napoletano, 1876 - ante

gesso, cm 100 x 60 x 60

inv. PS 403

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

La sorgente, 1908

cm 52 x 30

inv. GDS 2677

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Testa di Alessandro, 1920

bronzo, h cm 50 x 40 x 40

inv. OA 8963

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Coppa Flora, 1928 - 1929

bronzo argentato, cm 15,5 x 27 x 18

inv. OA 9022

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Busto di Anna, 1886 - ca.

marmo, cm 40 x 28 x 28

inv. OA 8958

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Vincenzo Gemito

Ritratto di Anna, s.d.

matita, inchiostro, gouache su carta, cm 24,2 x 37,6

inv. GDS 2786

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Pierre-Jacques Volaire

Eruzione del Vesuvio,

olio su tela, cm 130 x 240

Napoli , Museo e Real Bosco di Capodimonte



Manifattura di Biagio Giustiniani e Figli

Busto di Ferdinando IV di Borbone, 1825 - 1830

terraglia bianca e marmorizzata, cm 69 x 52 x 34

inv. OA 242

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Manifattura di Biagio Giustiniani e Figli

Ritratto di Francesco I di Borbone, 1825 - 1830

terraglia bianca e marmorizzata, cm 69 x 52 x 34

inv. OA 243

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Manifattura Del Vecchio

Vaso con Anse a forma di Ercole Farnese [1], 1812 - 1818

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Manifattura Del Vecchio

Vaso con Anse a forma di Ercole Farnese [2], 1812 - 1818

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Enrico Coleman

Butteri nella campagna romana,

olio su tela, cm 87 x 163

inv. OA 7660

Museo e Real Bosco di Capodimonte, opera in sostituzione del dipinto di Francesco Lojacono in sottoconsegna al Quirinale



Francesco Lojacono

Un giorno caldo in Sicilia, 1877

-, cm 107 x 228

inv. PS 43

Museo e Real Bosco di Capodimonte, in sottoconsegna al Quirinale



A handwritten signature in black ink.